



## Il patrimonio del Must si amplia Donati dodici disegni di Usellini

di **Simona Calvi**

■ Una donazione inattesa che arricchisce il patrimonio del Must. Dodici disegni su carta realizzati da Gianfilippo Usellini, protagonista dell'ultima grande mostra personale allestita dal museo del territorio. Si tratta, come è stato possibile appurare grazie alla testimonianza rimasta della figlia di Usellini, Fanny, degli schizzi preparatori delle grandi tele vimercatesi, quelle esposte proprio in occasione della mostra e che suggellano il rapporto tra il pittore milanese e la città.

Usellini, infatti, era stato incaricato nel 1960 di realizzare un ciclo pittorico destinato alle scuole medie Manzoni e composto di quattro grandi tele dedicate alle attività e ai saperi umani, intitolate "La galleria

d'arte", la "Biblioteca magica", "Il lavoro" e "La scienza". Le opere erano state collocate all'interno della scuola in occasione della sua costruzione (all'epoca una legge prevedeva

che una parte delle risorse impiegate per la costruzione di edifici pubblici fosse destinata al finanziamento di nuove opere d'arte) andando così a completare un progetto firmato da

Luigi Caccia Dominioni e Pier Giacomo Castiglioni. Le tele erano state poi trasferite in Comune e, successivamente, all'interno del Must a disposizione dei visitatori. I disegni dona-

ti ora al Comune, del valore stimato in circa 10mila euro, rientrano nel ciclo delle opere, facendo da apripista alle opere stesse. Schizzi che immortalano elementi vari, idee cui l'artista stava progressivamente dando forma e che poi sarebbero ritornati in parte nelle tele definitive. Il Comune, con delibera di giunta, ha deciso naturalmente di accettare la donazione che ora entrerà a fare parte del patrimonio museale del Must.

Che nel frattempo ha registrato proprio per la mostra dedicata all'artista milanese (nato a Milano nel 1906 e scomparso



La figlia dell'artista aveva riconosciuto nei bozzetti, il lavoro di preparazione per i quadri cittadini

ad Arona nel 1971), docente all'accademia di Brera e autore di numerose mostre, un buon successo di pubblico. L'esposizione, inaugurata il 25 gennaio scorso e conclusasi il 4 maggio, ha portato tra le sale del museo oltre 3mila visitatori. Tra questi anche numerosi bambini grazie agli eventi organizzati a latere dell'esposizione tra cui laboratori dedicati ai più piccoli e alle scuole, anche durante i giorni di festa. Per l'occasione era stato realizzato anche un catalogo e una conferenza pubblica dedicata alla figura di Usellini. La mostra era stata curata da Simona Bartolena in collaborazione con Luigi Sansone, curatore delle opere dell'artista. ■